

Codice A1814B

D.D. 7 febbraio 2020, n. 144

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per lavori di sistemazione morfologica mediante riporto di prodotti da recupero e materiali da scavo, finalizzato alla regolarizzazione dell'attuale piano campagna e predisposizione di piazzale, nel Comune di Portacomaro (AT). Richiedente: Area Tessile M.C. s.r.l.



ATTO N. DD-A18 144

DEL 07/02/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per lavori di sistemazione morfologica mediante riporto di prodotti da recupero e materiali da scavo, finalizzato alla regolarizzazione dell'attuale piano campagna e predisposizione di piazzale, nel Comune di Portacomaro (AT). Richiedente: Area Tessile M.C. s.r.l.

n data 09.12.2019, prot. n. 58674, è stata presentata istanza, dal Sig. Macagno Paolo, legale rappresentante dell'Azienda Area Tessile M.C. srl, con sede in Portacomaro (AT), tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 per intervento di modellazione morfologica mediante riporto di prodotti da recupero e materiali da scavo, finalizzato alla regolarizzazione dell'attuale piano campagna e predisposizione di piazzale, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Portacomaro (AT) e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 11.800,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 14.000,00 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici Ing. Sandro Gennaro e dott. Geol. Luca Ughetto, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In corso di istruttoria, anche a seguito di sopralluogo svolto alla presenza del funzionario tecnico Luca Alciati, con nota prot. n. 4044 del 30.01.2020 è stata evidenziata la necessità di integrare il progetto sotto il profilo tecnico, a cui la Società richiedente ha dato riscontro in data 05.02.2020, prot. n. 5076.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'intervento in previsione consiste nella regolarizzazione dell'area mediante riporto, al fine di consentire la fruibilità delle superfici decadenti a causa di diffusi ristagni idrici, anche in previsione di una futura, ma non programmata, attività edificatoria, consentita dalla pianificazione urbanistica, nel comune di Portacomaro (AT).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi dell'articolo 8 della L.R. n. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al versamento del deposito cauzionale pari ad euro 2.360,00, relativi ad una ad una trasformazione del suolo pari a 11.800,00 mq.

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- tramite fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;
- direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Bellezia 2, Torino;
- mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte", *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale;*
- mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a Tesoreria della Regione Piemonte" – Codice IBAN: IT 91 S 02008 01033 000040777516, *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale.*

Ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 45/1989, la Ditta titolare dell'autorizzazione è tenuta al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del corrispettivo del rimboschimento, pari ad euro **2.559,42**, relativi a una trasformazione del suolo su una superficie di 11.800,00 mq.

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Bellezia 2, Torino;
- mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte", *indicando come causale del versamento "L.R. 45/89, n. della Determinazione Dirigenziale, corrispettivo di rimboschimento, comune di Portacomaro – AT"*.
- mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a Tesoreria della Regione Piemonte" – Codice IBAN: IT 91 S 02008 01033 000040777516, *indicando come causale del versamento "L.R. 45/89, n. della Determinazione Dirigenziale, corrispettivo di rimboschimento, comune di Portacomaro – AT"*.

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, alla presenza del funzionario Luca Alciati, vista la relazione istruttoria geologica, favorevole con prescrizioni, e preso altresì atto dell'avvenuto versamento dei diritti di istruttoria, come attesta il documento al repertorio di questo Settore, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

dato atto che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- vista la L.R. n. 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31.08.2018, n. 3/AMB;
- visto l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;

determina

i autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. Macagno Paolo, in qualità di legale rappresentante della società Area Tessile M.C. srl, avente sede (AT), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Portacomaro (AT), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di mq. di circa 11.800,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 14.000,00 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e non superiori a quanto indicato in progetto.
2. Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nella Relazione, a firma del Dott. Geol. Luca Ughetto.
3. Se in conseguenza della realizzazione delle opere autorizzate, fosse necessario modificare l'assetto geomorfologico-idrogeologico dell'area tramite scavi e riporti (oltre a quelli indicati nel progetto allegato all'istanza), la realizzazione di ulteriori dreni o simili, dovrà essere chiesta specifica autorizzazione in variante.
4. **Dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Asti e al Settore scrivente;** alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
5. L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste,

sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.

6) Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria per valutare la compatibilità tra l'eseguito in difformità e le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **trentasei mesi** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui al punto 4) si procederà ad un accertamento d'ufficio.

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al versamento del deposito cauzionale pari ad euro **2.360,00** e del corrispettivo del rimboschimento pari ad euro **2.559,42**.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

I FUNZIONARI ESTENSORI

dott.ssa Grazia Pastorini

dott. Giorgio Cacciabue

dott. Luca Alciati

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Fto Roberto Crivelli